SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665775
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	sala 12
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2014OPAOA00665775
INVD - Data	2014
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria Assunta
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Piazza del Duomo
PRCS - Specifiche	sacrestia
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	patena
OGTV - Identificazione	opera isolata
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1809
DTSF - A	1819
DTM - Motivazione cronologia	punzone
ADT - Altre datazioni	sec. XIX fine
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Parraud Pierre
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1786
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTH - Sigla per citazione	00005146
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ martellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	16.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il cavetto, circolare, liscio e lucido, si rialza in una larga tesa analo a, che termina con un orlo leggermente rialzato, liscio e lucido. Sul dorso del cavetto è saldata una lamina circolare, profilata da una cornice

DESO - Indicazioni sull'oggetto	modanata, da una a serto di foglie d'alloro inserito fra due perlinature e da un'altra analoga alla prima. Al centro, su campo puntinato, è raffigurata la Deposizione di Cristo dalla croce: su uno sfondo costituito da un paesaggio roccioso si staglia la croce lucida, alla quale sono appoggiate due scale. Su di esse sono arrampicati due uomini, i quali, vestiti con una tunica panneggiata e con un cappello sul capo, si affannano a calare il corpo di Cristo sostenendolo con lenzuoli. Quello a sinistra, di spalle, afferra un lembo del lenzuolo che sorregge le gambe incrociate del Crocifisso, il cui braccio destro, abbandonato, gli pende da una spalla. (Continua in OSS)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	Tesa
STMD - Descrizione	Gallo col numero 1 in campo ottagonale.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Parigi
STMP - Posizione	Tesa
STMD - Descrizione	Testa di guerriero di profilo in campo circolare.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Parraud Pierre
STMP - Posizione	Tesa
STMD - Descrizione	P seguita da una brocca e da un'altra P in campo a losanga.
NSC - Notizie storico-critiche	La patena, su cui è rappresentata la Deposizione di Cristo dalla croce si deve alla bottega di Pierre Parraud. Lo attesta il punzone di bottega presente sull'oggetto insieme alla testa di guerriero di profilo, marchio di garanzia in uso a Parigi dal 1809 al 1819. Dunque, in questi anni dobbiamo datare la patena. Dal momento che gli inventari non menzionano questo oggetto tra le suppellettili possedute dall'Opera del Duomo, si è indotti a ritenere che facesse parte di qualche servizio di proprietà di un arcivescovo, ma la mancanza di stemmi non ci permette di risalire all'identità del proprietario: Giampiero Lucchesi inserisce la patena tra gli oggetti del servizio Capponi, databili alla fine del XIX secolo (G. Lucchesi, "Museo del l'Opera del Duomo di Pisa", Pisa, 1993, p. 76). Pierre Parraud, che nel 18 06 è attestato come fabbricante di oreficeria sacra, forse è lo stesso ora fo che, con il nome di Parreau, è documentato a partire dal 1786. Lontanissimo dai modi aulici dello stile Impero, Parraud si rivela ancora legato a l gusto settecentesco, che però egli reinterpreta alla luce del Neoclassicismo. L'impianto tradizionale della scena raffigurata sul dorso del cavetto ed il carattere spiccatamente neoclassico della cornice a serto d'alloro inserito fra due perlinature rispecchiano pienamente le caratteristiche stilistiche rilevate anche negli altri oggetti del Museo dell'Opera del Duomo usciti dalla bottega di Parraud, come il calice (scheda 20000045), la patena (scheda 20000046) e la pisside (scheda 20000047) donati dall'arcivescovo Ranieri Alliata. Anche nella nostra patena Parraud continua a riproporre in una produzione seriale le stesse forme e gli stessi motivi decorativi del passato, senza curarsi del

	fatto che ormai a questa data anche il gusto neoclassico, dominante sino alla Restaurazione, comincia a cedere il p asso di fronte ad una sensibilità nuova, frutto di una cultura artistica mutata.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310199
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 48843
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 76 n. 39/B
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome compilatore	Tagliavini M. G.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
	(Continua da DESO) Quello a destra, di tre quarti e con la tunica alzata d al vento, afferra il lenzuolo che, pendente dalla croce, sostiene il Cristo cingendogli come una fascia il torace, per poi avvolgersi intorno a una spalla dell'uomo e terminare gonfiato dal vento. Ai piedi della croce sono rappresentati, a mezza figura, alcuni personaggi che

OSS - Osservazioni	assistono alla scena: a sinistra, tre uomini con turbante diversamente atteggiati, del primo dei quali si vede solo la testa di profilo, mentre gli altri due sono a capo chino. Al centro, una donna di profilo avvolta in un mantello, la Madonna, con il capo alzato e le braccia tese aspetta di ricevere il Cristo deposto . A destra è una donna dal volto seminascosto dalla veste con la quale sembra asciugarsi le lacrime; accanto a lei spunta la testa di profilo di un ragazzo, l'apostolo Giovanni. (Fine) Una lamina circolare d'argento sbalzato, cesellato e dorato è saldata al dorso del cavetto.